

INCEPT-Albumina

Sfondo

L'insufficienza circolatoria grave, cosiddetto shock, rappresenta una causa frequente di ricovero in terapia intensiva (ICU). Lo shock può conseguire a un'infezione grave, a importanti perdite ematiche o a insufficienza cardiaca. L'albumina è una proteina utilizzata da molti anni nel trattamento dello shock. Sebbene l'albumina possa migliorare la circolazione nei pazienti in shock, non è ancora certo se il suo impiego determini un miglioramento degli esiti clinici.

Scopo di INCEPT-Albumina

Lo scopo del sotto-studio (dominio) INCEPT-Albumina è valutare l'effetto dell'utilizzo dell'albumina nei pazienti con shock ricoverati in terapia intensiva, rispetto al non utilizzo dell'albumina.

Trattamenti oggetto di studio

Il suo familiare ha: 1) ricevuto albumina come parte della terapia infusionale per l'insufficienza circolatoria e in caso di bassi livelli di albumina nel sangue, oppure 2) non ricevuto albumina, salvo nei casi in cui il medico lo abbia ritenuto necessario in circostanze particolari. Il trattamento è stato somministrato durante il ricovero in terapia intensiva, per un periodo massimo di 90 giorni. Gli effetti e la sicurezza dell'utilizzo o del mancato utilizzo dell'albumina sono valutati secondo quanto descritto nelle informazioni generali sulla sperimentazione.

Possibili reazioni avverse, rischi e complicanze

L'albumina è un medicinale il cui impiego è ampiamente documentato ed è considerato sicuro. Le reazioni avverse più comuni sono nausea e febbre. Molto raramente possono verificarsi reazioni allergiche gravi. Non si possono escludere reazioni avverse o complicanze inattese, ma la probabilità che si verifichino è molto bassa.

Durata e finanziamento

Il sotto-studio proseguirà fino a quando non sarà possibile trarre conclusioni definitive. Pertanto, la data di conclusione non è attualmente nota, ma è verosimile che lo studio termini nell'anno 2028.

INCEPT-Albumina è parzialmente finanziato dall'"Independent Research Fund Denmark" (circa 594.000 EUR).